

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata Morciola



Domenica 04 luglio 2021

1216

XIV Domenica del Tempo Ordinario

Anno B



Un profeta nella sua patria è disprezzato, afferma Gesù. Questo porta a interrogarsi su quanto siano accolti i valori e gli insegnamenti evangelici, proclamati dalle persone e dalle istituzioni socio-ecclesiali, ma che spesso non sono realmente vissuti. Ezechiele (**prima lettura**) è mandato da Dio a parlare a un popolo definito ribelle, testardo e dal cuore indurito: nonostante tutto, la sua Parola sarà «in mezzo a loro». Paolo (**seconda lettura**) rilegge alla luce della Pasqua di Cristo tutti i patimenti e le debolezze che ha dovuto affrontare. Riconoscendo la grazia donata dal Signore, li accetta volentieri: è nella debolezza, infatti, che si scopre forte. A Nazaret, Gesù trova ostilità fra i suoi compaesani, che pensano di sapere tutto di lui (**vangelo**). Essi non si aprono al suo messaggio e rifiutano che Dio possa essere presente e parlare in lui. Tale posizione autoreferenziale non permette di cogliere l'alterità del messaggio di Gesù, in cui Dio si presenta sotto forma di Parola, il Lógos pieno di potenza e di autorità, che si rivolge a tutti gli uomini anche oggi.

da Servizio della Parola

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200 
www.parrocchiamorciola.it
 **Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola**
email informazioni@parrocchiamorciola.it
email laparrocchiadimorciola@gmail.com

Orario e intenzioni S. Messe

II Settimana del Salterio

Sabato	03	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	<i>Gino e Maria ~ Fraternale Alfonso ~ Becci Caterina ~ Def. Fam. Piobbici</i>
Domenica	04	XIV Domenica del Tempo Ordinario	
		ore 08:30	<i>Rosa e Primo ~ Alberto e Dolli</i>
		ore 11:00	Pro Popolo
Lunedì	05	ore 08:00	Non c'è la S. Messa
Martedì	06	ore 08:00	
Mercoledì	07	ore 08:00	<i>Giovanni ~ Leandro</i>
Giovedì	08	ore 08:00	
Venerdì	09	ore 08:00	
Sabato	10	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	<i>Romani Leandro</i>
Domenica	11	XV Domenica del Tempo Ordinario	
		ore 08:30	<i>Pieri Nello</i>
		ore 11:00	Pro Popolo



PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

Signore Gesù, tu vuoi stupire il nostro cuore indurito e incredulo con la forza delicata della tua grazia: donaci di scoprire nella debolezza non uno scandalo ma la nostra identità di creature, figli e discepoli amati. E rivelaci, mentre camminiamo nella debolezza ordinaria della nostra umanità, il mistero straordinario della tua vita con noi, per noi.



Cristo nostra pace

Così rifiutato Gesù continua ad amarci

di Ermes Ronchi

«Ma non è il falegname, il fratello di Giacomo, Ioses, Giuda e Simone?» Poche pagine prima questi stessi fratelli sono scesi a Cafarnao per riportarselo a casa, il loro cugino strano, perché dicevano: è andato, è fuori di testa; lo danno per eretico, dobbiamo proteggerlo anche da se stesso. E adesso a Nazaret, dove si conoscono tutti, dove si sa tutto di tutti (o almeno così si crede), la gente si stupisce di discorsi mai sentiti, di parole che sembrano venire non dalla sacra scrittura, come l'hanno sempre ascoltata in sinagoga, e forse neppure da Dio: da dove mai gli vengono queste cose? Ed era per loro motivo di scandalo. Che cosa li scandalizza? L'umanità, la familiarità di un Dio che abbandona il tempio ed entra nell'ordinarietà di ogni casa, diventando il "God domestic" (Giuliana di Norwich, sec. XIII), il Dio di casa. Gesù, rabbi senza titoli e con i calli alle mani, si è messo a raccontare Dio con parabole che sanno di casa, di terra, di orto, dove un germoglio, un grano di senape, un fico a primavera diventano personaggi di una rivelazione. Scandalizza l'umiltà di Dio. Non può essere questo il nostro Dio. Dov'è la gloria e lo splendore dell'Altissimo? E i suoi discepoli, questi ragazzi di fuori, pratici solo di barche, cos'hanno di più di Ioses, Giacomo, Giuda e Simone? Non erano meglio i giovani del paese? Un profeta non è disprezzato che in casa sua... Osservazione che ci raggiunge tutti, circondati come siamo da sillabe di Dio, gocce di profezia sulla bocca e nei gesti di mille persone, in casa, per strada, al lavoro, o in un'altra parte del mondo. Ma noi: non sono all'altezza, diciamo; e li misuriamo, li soppesiamo, diamo loro i voti, troviamo scuse, anziché aprirci. E Dio si stupisce, ma non desiste e ripete: "ascoltino o non ascoltino, sappiano che un profeta almeno si trova in mezzo a loro" (Ez. 2,5). Siamo circondati da profeti, magari piccoli, magari minimi, ma continuamente inviati. E noi, come gli abitanti di Nazaret, dilapidiamo e sperperiamo i nostri profeti, senza ascoltare l'inedito di Dio. Anche Gesù al rifiuto dei suoi compaesani si stupisce, ma non desiste. La sua risposta non è né rancore, né condanna, tanto meno depressione, ma una meraviglia che rivela come Dio ha un cuore di luce: "Non vi potè operare nessun prodigio". Ma subito si corregge: "Solo impose le mani a pochi malati e li guarì". Il Dio rifiutato si fa ancora guarigione, anche di pochi, anche di uno solo. L'innamorato respinto continua ad amare, anche senza ritorno. Di noi Dio non è stanco: è solo stupito. E allora "manda ancora profeti, uomini certi di Dio, uomini dal cuore in fiamme, e Tu a parlare dai loro roveti" (Turollo).

Ripresa della preghiera del S. Rosario in occasione dei funerali

Dal 28 giugno riprende la preghiera del S. Rosario in occasione dei funerali. La celebrazione del S. Rosario si terrà solo in chiesa e permangono le stesse disposizioni per i funerali: numero contingentato di 140 persone e senza sintomi influenzali o febbre superiore a 37,5°, sanificazione delle mani all'ingresso in chiesa, obbligo di indossare la mascherina. Dopo la celebrazione è fatto invito a lasciare immediatamente la chiesa, le manifestazioni di affetto e cordoglio è conveniente che vengano fatte all'aperto. Inoltre nella stessa data, nella celebrazione dei funerali, riprende anche la raccolta delle offerte "In luogo dei fiori". Eventuale destinazione, di una parte delle offerte raccolte, a favore di Enti o Associazioni va sempre concordata preventivamente con il parroco. Onde evitare spiacevoli incomprensioni si precisa che la raccolta delle offerte è fatta esclusivamente in chiesa e non sono permessi altri centri di raccolta in luoghi adiacenti o pertinenti alla stessa chiesa.



Ha ricevuto
il Sacramento del Battesimo
PALERI Tommaso

*"Non tagliare il filo
quando puoi sciogliere i nodi."*

Proverbio indiano